


**cislveneto.it**  
la Cisl unisce

CHI SIAMO

ORGANIZZAZIONE

SERVIZI

ISCRIVITI!

CONTATTI

Cerca nel sito



CISLVENETO.IT / NOTIZIE / NOTIZIE IN EVIDENZA / ASSUNZIONE DIRETTA DEI MEDICI DI BASE ED ETÀ PEDIATRICA FINO A 18 ANNI

## Assunzione diretta dei medici di base ed età pediatrica fino a 18 anni

Mercoledì, 10 giugno 2026

Le proposte di Cisl Veneto per sbloccare lo stallo della sanità territoriale e dare gambe alle Case di comunità. La segretaria regionale Stefania Botton: "La dipendenza pubblica è già prevista dalla legge regionale e ampliare fino ai 18enni l'utenza dei pediatri liberebbe oltre cento dottori per gli adulti. Chiesto un incontro all'assessore Gerosa"



Un cambio di passo radicale e immediato per salvare la sanità territoriale del Veneto, dare gambe alle Case di comunità ed evitare che si trasformino in scatole vuote. È la richiesta che la Cisl Veneto rivolge alla Giunta regionale e all'Assessorato alla Sanità, mettendo sul tavolo due proposte concrete per arginare la drammatica carenza di personale e garantire i Livelli essenziali di assistenza ai cittadini. Per illustrarle nel dettaglio e definire un percorso condiviso, il sindacato ha già formalmente **chiesto un incontro urgente all'assessore regionale Gino Gerosa.**

### Assunzioni dirette dei medici di medicina generale, come previsto dal Piano sociosanitario regionale

*"La carenza di medici di famiglia è un'emergenza sociale non più tollerabile. Interi quartieri e comuni veneti sono senza un presidio medico: secondo la Fondazione Gimbe, a livello regionale, nel 2025, mancavano 747 dottori, per un bacino di quasi un milione di abitanti. I bandi per le zone carenti, basati sul vecchio sistema a convenzione, continuano ad andare deserti – dichiara Stefania Botton, segretaria regionale con delega alle Politiche sociosanitarie - Non possiamo più aspettare l'inerzia dei tavoli nazionali o i veti corporativi. La soluzione, la Regione ce l'ha già scritta nella sua legge di programmazione".*

La Cisl sollecita Palazzo Balbi ad applicare quanto già previsto e normato dal **Piano Socio-Sanitario Regionale 2019-2023 (Legge Regionale n. 48/2018), tuttora vigente.** Al Capitolo 6, infatti, il Piano stabilisce che per la gestione dell'assistenza primaria sul territorio il Distretto possa attivare *"team di assistenza primaria che coinvolgono medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale nella gestione dell'assistenza medico-generica"*.

*"Il Pssr – spiega la sindacalista - offre alla Regione una base giuridica solidissima e autonoma per **procedere immediatamente con l'assunzione diretta a tempo indeterminato di medici di medicina generale.**"* Aumentando così l'attrattività dell'offerta: *"I giovani medici chiedono tutele, orari regolati, stop alla burocrazia e lavoro*

### VEDI ANCHE...



**Corona virus. Cisl Medici: "Proteggere medici e personale sanitario"**

Lunedì, 24 febbraio 2020



**Cisl. Sanità pubblica e professioni sanitarie: subito un tavolo Regione – OOSS**

Venerdì, 29 marzo 2019



**Veneto: i sindacati denunciano una forte carenza di medici**

Giovedì, 26 settembre 2019



**Servizio sanitario nazionale. Sindacati medici, "valorizzare il lavoro del personale"**

Venerdì, 20 novembre 2020



**Sanità. Papotto (Cisl Medici): "Servono medici e strutture"**

Giovedì, 02 aprile 2020



**Veneto. "SOS Salute", Cisl Cgil e Uil: «Sindacati inascoltati dalla Regione, servono interventi urgenti"**

Venerdì, 31 marzo 2023

*in équipe. Offrire loro un contratto di lavoro subordinato, inserendoli stabilmente nei team multidisciplinari all'interno delle Case di Comunità, permetterebbe di coprire le zone carenti, garantire l'assistenza h 24 e far funzionare le nuove strutture del territorio".*

Tale modello tutela pienamente il cittadino, poiché l'opzione pubblica si affiancherebbe in modo alternativo alla libera scelta del medico convenzionato tradizionale.

### **Pediatri di Libera Scelta fino a 18 anni: l'analisi d'impatto della CISL**

Accanto alla svolta sui medici dipendenti, la CISL Veneto lancia una proposta di riorganizzazione anagrafica, in grado di alleggerire da subito la pressione sui medici degli adulti: **innalzare l'età massima per l'assistenza dei Pediatri di Libera Scelta (PLs) fino ai 18 anni.**

Attualmente, i ragazzi sono obbligati a transitare dal pediatra al medico di medicina generale al compimento dei 14 anni. L'analisi condotta dall'Ufficio Studi della CISL Veneto mappa un potenziale di alleggerimento strutturale senza precedenti:

- **Oltre 140.000 ragazzi assistiti dai pediatri.** Sono circa 143.000 gli adolescenti residenti in Veneto di età compresa tra i 15 e i 17 anni compiuti. Trattenere questa platea sotto le cure dei pediatri di fiducia toglierebbe di colpo migliaia di faldoni dalle scrivanie dei medici di base.
- **Recuperati oltre cento Medici di medicina generale.** Considerando che il massimale teorico standard per un Mmg è di 1.500 assistiti, lo spostamento della fascia 15-18 anni verso i pediatri permetterebbe di "liberare" istantaneamente quote di massimale equivalenti a **circa 95-100 medici di famiglia a tempo pieno** a livello regionale. Calcolando la reale distribuzione sul territorio e le situazioni di massimale ridotto o di zone ultra-carenti, l'effetto di decongestionamento equivale al recupero operativo di **oltre cento professionisti.**
- **Continuità nella transizione:** L'adolescenza è una fase delicatissima dello sviluppo biologico e psicologico. Come peraltro evidenziato dallo stesso Pssr, la transizione dall'età pediatrica a quella adulta è uno dei momenti più complessi della presa in carico. Lasciare i ragazzi sotto la supervisione del pediatra di fiducia fino alla maggiore età garantirebbe una tutela specialistica superiore per le problematiche specifiche di questa età.

### **L'appello alla Regione: "Sbloccare il sistema"**

*"Siamo davanti a un bivio – afferma Stefania Botton - Le Case di Comunità sono state finanziate e costruite con i soldi dei contribuenti e i fondi europei. Lasciarle vuote o popolarle con costosi medici gettonisti privati sarebbe un fallimento imperdonabile. La Regione utilizzi i poteri di programmazione e assunzione che la legge le conferisce. La nuova governance regionale apra subito il canale della dipendenza pubblica per i Mmg e riformi l'età pediatrica. Il sindacato è pronto a fare la sua parte per costruire una sanità veneta moderna, flessibile e realmente vicina ai bisogni dei lavoratori e delle famiglie".*

 Versione stampabile
  Condividi su Facebook
  Condividi su Twitter